



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per gli Oratori, i Giovani e le Vocazioni

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni



Traccia per l'adorazione eucaristica

INTRODUZIONE E INVITO ALLA PREGHIERA

Quando l'amore libero e creativo del Padre ci raggiunge, la nostra vita fiorisce e si rinnova in modo del tutto singolare. E nella misura in cui noi ci apriamo a questo amore «tutto diventa un dialogo vocazionale, tra noi e il Signore ma anche tra noi e gli altri» (Papa Francesco).

Il titolo scelto per la questa 60ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni intende cogliere l'invito di papa Francesco a richiamare l'attenzione sulla reciprocità delle diverse vocazioni nella Chiesa.

È quanto il papa sintetizza nell'espressione «Un meraviglioso poliedro» usata nell'esortazione apostolica *Christus vivit* (207).

La comunità cristiana può ancora affascinare nella misura in cui «non è un'unità monolitica, ma una rete di svariati doni che lo Spirito riversa

incessantemente in essa, rendendola sempre nuova nonostante le sue miserie», dice ancora il papa a tutti noi.

Raccolti dinanzi a Gesù Eucaristia rendiamo grazie per il dono della sua chiamata battesimale, che tutti ci unisce come figli e chiediamo la grazia di vivere la *reciprocità delle vocazioni* nella nostra comunità di ... e nella nostra Chiesa di Brescia.

Canto di esposizione

PREGHIERA CORALE (di John Henry Newman)

P. Signore, fa' di me ciò che vuoi!

T. *Non cerco di sapere in anticipo i tuoi disegni su di me, voglio ciò che tu vuoi per me.*

P. Non dico: “Dovunque andrai, io ti seguirò!”, perché sono debole,

T. *ma mi dono a te perché sia tu a condurmi.*

P. Voglio seguirti nell'oscurità,

T. *non ti chiedo che la forza necessaria.*

P. O Signore, fa' ch'io porti ogni cosa davanti a te,

T. *e cerchi ciò che a te piace in ogni mia decisione e la benedizione su tutte le mie azioni.*

P. Come una meridiana non indica l'ora se non con il sole, così io voglio essere orientato da te,

T. *Tu vuoi guidarmi e servirti di me. Così sia, Signore Gesù!*

G. I dodici apostoli che Gesù ha chiamato, sono un significativo «meraviglioso poliedro» della storia della Chiesa.

Essi, nella loro molteplice diversità e fragilità, hanno riverberato nel mondo la bellezza del Maestro che li ha chiamati a seguirlo e a diffondere la buona notizia del vangelo ad ogni uomo e in ogni tempo. I Vangeli ce li presentano nella loro unica irripetibilità.

I DISCEPOLI

P. Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 10,2-4)

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo

fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

T. Signore benedici la tua Chiesa, popolo che tu hai chiamato e riunito perché sia nel mondo il segno visibile della tua presenza e misericordia.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

PIETRO

P. Dal Vangelo secondo Luca (*Lc* 5,4-6)

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano.

T. Accompagna Signore quanti stanno vivendo momenti di delusione e fallimento, indica loro la via da seguire per essere tuoi discepoli.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

ANDREA

P. Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv* 2,40-42)

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù.

T. Signore aiuta ogni battezzato a fare esperienza della tua presenza e a testimoniarla ai fratelli che incontra nel cammino.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

GIACOMO E GIOVANNI

P. Dal Vangelo secondo Marco (*Mc* 1,19-20)

Andando un poco oltre, vide sulla barca anche Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello mentre riassettavano le reti. Li chiamò. Ed essi, lasciato il loro padre Zebedèo sulla barca con i garzoni, lo seguirono.

T. Dona Signore coraggio e entusiasmo a chi, certo della tua chiamata, decide di seguirti nella vita di una speciale consacrazione a te.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

FILIPPO

P. Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv* 2,43-44)

Il giorno dopo Gesù volle partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: «Seguimi!». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro.

T. Sostieni Signore tutti i missionari che, come hai fatto tu, percorrono le vie del mondo per annunciare il vangelo.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

BARTOLOMEO

P. Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv* 2,47-49)

Gesù, intanto, visto Natanaele che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaele gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi». Gli replicò Natanaele: «Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!».

T. Ti affidiamo Signore tutte le famiglie e i giovani che le stanno formando, perché vivano con intensità l'esperienza dell'amore.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

MATTEO

P. Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 9,9-13)

Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

T. Insegnaci Signore che i soldi non sono il tutto della vita; ci sono tante cose che valgono di più; come seguire te.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

TOMMASO

P. Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,27-28)

Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».

T. Aiutaci Signore a guardare a te, presente nell'eucaristia e a rinnovare la nostra fede: mio Signore e mio Dio.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

GIUDA TADDEO

P. Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,22-23)

Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

T. Accompagna Padre buono gli anziani e gli ammalati, perché siano sempre sostenuti dalla certezza che tu non abbandoni nessuno dei tuoi figli.

Canone o ritornello cantato - Silenzio

GIUDA ISCARIOTA

P. Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 12,4-6)

Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

T. Ricordaci Signore che nessuno di noi è immune dal male e perdona i nostri errori e tradimenti del tuo amore.

*Canone o ritornello cantato
Durante il canto vengono offerti alcuni ceri accesi*

P. «Voi siete la luce del mondo...non si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro» (cfr Mt 5,14-15).

Come i dodici sono stati tutti chiamati da Gesù a risplendere come fiaccola, così la Chiesa è il *meraviglioso poliedro* in cui ognuno vive la propria luminosa vocazione.

L. *Preghiera per la Giornata Mondiale delle Vocazioni*

Padre buono, datore della vita, il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te, del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi. A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno, seminando in noi desideri grandi di felicità e di pienezza, chiediamo: manda il tuo Spirito a illuminare gli occhi del nostro cuore perché possiamo riconoscere tutto il bene che hai regalato alla nostra vita. Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce perché dalla tua Chiesa si riverberino i colori della tua bellezza e ognuno di noi, rispondendo alla propria vocazione, partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme che vuoi compiere nella storia. Te lo chiediamo in Cristo Gesù, tuo figlio e nostro Signore. Amen.

T. Padre Nostro...

Canto di adorazione - Benedizione Eucaristica - Canto finale